

# lepida

Newsletter #212 06/2026

LEPIDA

## AI & Salute - L'Intelligenza Artificiale al servizio della salute

di Caterina Lena

Il futuro della sanità passa inevitabilmente attraverso l'Intelligenza Artificiale, ma la vera sfida sta nel governarla con responsabilità, visione pubblica e competenza. È questo il forte messaggio emerso lo scorso 17 giugno presso il Teatro Arena del Sole di Bologna, dove si è tenuto l'evento "AI & Salute - L'Intelligenza Artificiale al servizio della salute", organizzato da **Lepida**. L'incontro ha confermato il ruolo strategico di **Lepida** come piattaforma affidabile, competente e visionaria al servizio del Sistema Sanitario della Regione Emilia-Romagna, capace di trasformare i dati in conoscenza, interoperabilità e prevenzione.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente della Regione Emilia-Romagna De Pascale, che ha tracciato le linee guida per realizzare una vera innovazione in sanità, poggiandosi su due pilastri fondamentali: la capacità di valorizzare la pluralità interna del nostro Sistema Sanitario Regionale per fare sistema nel campo dell'AI, grazie anche alla presenza strategica del Tecnopolo. De Pascale ha indicato tre direttrici d'azione prioritarie su cui concentrarsi, a partire da un controllo di gestione dettagliato per ottimizzare costi e appropriatezza clinica sul consumo delle risorse, passando per l'empowerment dei professionisti sanitari che tramite l'AI possono potenziare le proprie competenze, fino all'empowerment dei cittadini stessi.





Ospite d'eccezione della giornata è stato il Prof. Filippo Filicori, chirurgo di fama internazionale e Professore presso la Hofstra/Northwell School of Medicine di New York. Filicori ha condiviso la sua esperienza d'avanguardia nell'uso di tecnologie robotiche, digitali e di supporto all'attività clinica, illustrando scenari futuri basati sull'utilizzo di dati digitali multimodali, sull'integrazione dei servizi, sulla telecollaborazione tra chirurghi e sulla telechirurgia. Il suo intervento si è concluso con un'analisi di come la tecnologia possa offrire risposte concrete alle criticità strutturali del Sistema Sanitario Italiano e Regionale, quali l'invecchiamento della popolazione e la carenza di personale medico e infermieristico, evidenziando l'importanza cruciale di sfruttare appieno i dati già disponibili.

L'evento si è chiuso con un'importante tavola rotonda che ha visto confrontarsi: gli Assessori regionali Mazzoni e Fabi, la DG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi Gibertoni, il DG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Baldino, il Responsabile della struttura Programma di Gestione Aziendale della Transizione Digitale e la Sicurezza Informatica dell'Azienda USL della Romagna Croatti e il Presidente di **Lepida** Conte.

Dal dibattito è emersa la necessità impellente di integrare e correlare i dati sanitari con quelli sociali e socio-sanitari, per costruire modelli predittivi e di sistema

in grado di supportare le decisioni, ottimizzare l'appropriatezza, democratizzare gli interventi di cura e de-burocratizzare il lavoro quotidiano dei professionisti, senza mai dimenticare che la tecnologia deve tutelare i diritti dei cittadini evitando di creare nuove disparità. L'Intelligenza Artificiale non sostituisce l'intelligenza umana: la potenza, e **Lepida** è pronta ad accompagnare questa sfida costruendo le infrastrutture, la fiducia e l'innovazione necessarie per una sanità emiliano-romagnola sempre più accessibile, personalizzata e umana.





LEPIDA

## SPID LepidaID: dati dei cittadini sempre al sicuro

*Un rilievo formale del Garante su 3 isolati accessi interni del 2023*

In relazione al recente Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2026, **Lepida** ritiene doveroso precisare i fatti in modo oggettivo per garantire la massima trasparenza e rassicurare l'utenza: tutti i dati personali e i documenti dei cittadini sono al sicuro. LepidaID è un servizio protetto e affidabile.

I dati reali sull'attività di **Lepida** escludono qualunque situazione di pericolo. La sanzione deriva da una verifica sulla configurazione del sistema, che potenzialmente avrebbe consentito agli Operatori una modalità di accesso ampia ai dati. A fronte di 1,5 milioni di identità digitali rilasciate al momento dell'audit e 264.749.669 accessi eseguiti (ad oggi) dai cittadini ai servizi online, le ispezioni dell'Autorità hanno rilevato soltanto 3 anomalie isolate, risalenti ad aprile 2023 e riferite alla condotta irregolare di 3 Operatori.

**Lepida** è intervenuta immediatamente sospendendo tali Operatori dal servizio e adottando misure restrittive volte a rendere impossibile una reiterazione dell'accaduto. Riguardo agli accessi non allineati alle procedure, si sottolinea inoltre che non si è trattato di azioni dannose e che non si è registrato alcun tipo di impatto o danno per gli utenti interessati. Per azzerare il rischio di consultazioni ingiustificate o errori umani, il sistema è stato tempestivamente, già ad aprile 2023, rinforzato con le seguenti misure tecniche-organizzative:

**Introduzione dello Spidcode:** l'Operatore non può accedere alla posizione di un utente di propria iniziativa. L'accesso è tecnicamente possibile solo se il cittadino fornisce all'Operatore lo Spidcode, il codice identificativo di cui soltanto l'utente ha conoscenza, al momento dell'assi-

stenza. In assenza di questo codice, il sistema impedisce tassativamente agli Operatori la visibilità dei dati.

**Controlli automatici d'identità:** sono state integrate verifiche immediate con le banche dati nazionali SCIPAFI (sistema antifurto d'identità) e ANPR (Anagrafe Nazionale) per accertare l'autenticità dei documenti in tempo reale.

**Formazione obbligatoria e ripresa formativa:** è stata completata una campagna di formazione obbligatoria per tutti i 7.000 operatori attivi sul territorio.

Lo stesso Garante per la Protezione dei dati personali nell'ambito dell'ispezione ha preso atto della fattiva e massima collaborazione di **Lepida**, della mancanza di precedenti violazioni pertinenti e del definitivo superamento di ogni criticità, confermando che non vi è alcuna necessità di adottare ulteriori misure correttive o prescrittive. La protezione dell'identità digitale inizia dal primo controllo dei documenti. Gli Operatori di **Lepida** applicano una procedura a tolleranza zero: se una richiesta di attivazione dello SPID non rispetta al 100% i requisiti di legge, viene immediatamente respinta.

Questa severità nei controlli, a volte percepita dagli stessi utenti come un'eccessiva rigidità, è in realtà la prima e più importante barriera di sicurezza. Serve a impedire che un malintenzionato possa attivare un'identità digitale a nome di un altro cittadino.

La sicurezza dei dati dei cittadini era e rimane la priorità assoluta di **Lepida**. I continui investimenti in tecnologia e il monitoraggio costante sullo stato del servizio garantiscono che LepidaID continui a essere uno strumento sicuro, protetto e pienamente affidabile per tutta la comunità.

## WELFARE &amp; INTEGRAZIONI DIGITALI

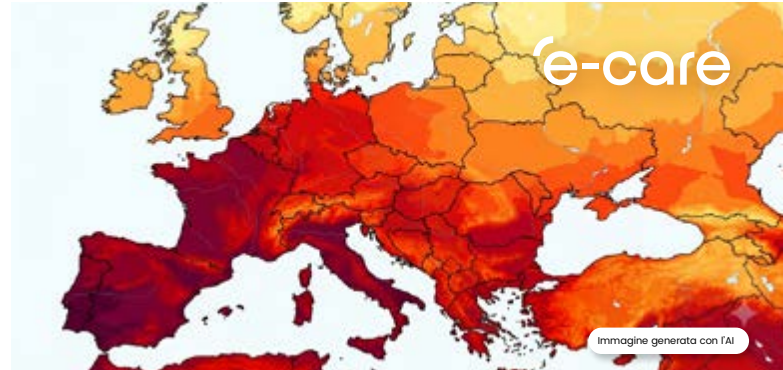
## Emergenza caldo: anticipato il Piano di prevenzione per proteggere i cittadini più fragili

di Annalisa Reggiani

Le temperature elevate registrate nell'ultimo mese hanno portato ad anticipare di due settimane l'avvio del Piano di prevenzione delle Ondate di calore, coordinato da **Lepida** e promosso da Azienda USL e Comune di Bologna, in collaborazione con Arpae, Protezione Civile, Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana e le organizzazioni del Terzo settore.

Dal 1° giugno 2026 è attivo il numero verde 800.562.110, a disposizione dei cittadini che stanno affrontando le difficoltà legate al grande caldo. Il servizio fornisce informazioni, consigli utili e indicazioni sulle precauzioni da adottare per affrontare le giornate più critiche. Il Piano, operativo fino al 15 settembre 2026, prevede un sistema di monitoraggio telefonico e una rete di supporto composta da volontari, servizi sociali e sanitari, con un'attenzione particolare alla popolazione anziana fragile.

Sono già oltre 2.100 i cittadini che hanno ricevuto dal Comune di Bologna una lettera informativa con indicazioni e contatti utili. A questi si aggiungono più di



2.800 persone monitorate periodicamente attraverso il servizio e-Care di **Lepida** in tutta l'area metropolitana bolognese. Tra queste, circa 1.000 cittadini sono stati segnalati da Azienda USL e Comune di Bologna come particolarmente a rischio. Dal 15 giugno il Contact Center ha raccolto soprattutto richieste di accompagnamento a visite sanitarie, confermando l'importanza di una rete di prossimità capace di offrire assistenza concreta nei momenti di maggiore bisogno.

## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

## Dal Fascicolo al dato: la costruzione dell'archivio dei dati sanitari nella Regione Emilia-Romagna

di Lorenzo Fabbricatore e Raffaele Pagliari



Il Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 marzo 2025, ha istituito l'Ecosistema dei Dati Sanitari (EDS): un'infrastruttura federata che porta la sanità digitale italiana oltre la logica del documento, verso quella del dato strutturato, riutilizzabile per cura, prevenzione e ricerca. Il decreto prevede tre unità

di archiviazione distinte - in chiaro, pseudonimizzati e anonimizzati - con facoltà per le Regioni di gestirne autonomamente la componente in chiaro. È qui che si colloca il lavoro di **Lepida**: la società sta sviluppando l'Unità di Archiviazione Regionale (UA-R) per l'Emilia-Romagna, con collaudo previsto entro giugno 2026, in linea con la scadenza PNRR del 31 dicembre 2026.

La UA-R raccoglierà e organizzerà i dati sanitari regionali provenienti dal Fascicolo Sanitario Elettronico, rendendoli disponibili per finalità di cura, governo e ricerca. L'Emilia-Romagna si presenta a questa sfida in posizione di vantaggio: nel primo trimestre 2025, il 65% dei cittadini emiliano-romagnoli con almeno un documento nel FSE ha effettuato almeno un accesso al proprio Fascicolo, contro una media nazionale del 21%. La UA-R trasformerà questa ricchezza documentale in un vero archivio strutturato del dato sanitario regionale.



SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

## Quando la tecnologia incontra la sostenibilità: il Bilancio 2025 di Lepida

di Stefano Giannandrea



**Lepida** pubblica il suo secondo **Bilancio di Sostenibilità**, relativo all'anno 2025, che si affianca al Bilancio di esercizio e alla Relazione sulla gestione, approvati dal CDA in data 30/03/2026 e successivamente dall'Assemblea dei Soci del 16/06/2026, confermando un modello di sviluppo in cui solidità economica e responsabilità sociale e ambientale si integrano in modo strutturale per generare valore condiviso e duraturo. Tra gli elementi di rilievo del documento vi è l'evoluzione del percorso ESG (Environmental, Social, Governance), anche in relazione al progressivo allineamento agli standard europei e alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), pur in assenza, per **Lepida**, di specifici obblighi normativi. In quest'ottica, il Bilancio evidenzia un impegno concreto sui temi di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, attraverso una lettura organica che descrive come la Società trasformi risorse, competenze e asset tecnologici in servizi a beneficio del territorio in coerenza con gli indirizzi dell'Agenda 2030, ripresi dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, e con l'obiettivo di creare valore per l'azienda e i propri Stakeholder, valutando e gestendo i rischi, gli impatti e le opportunità correlati alle proprie attività. In un contesto caratterizzato da rapide evoluzioni tecnologiche e crescenti complessità, **Lepida** pone al centro un modello di sviluppo digitale sostenibile, attento agli

impatti ambientali, all'uso responsabile delle risorse e alla sicurezza delle infrastrutture. Particolare attenzione è dedicata a garantire un digitale accessibile, sicuro e orientato alla tutela dei diritti, affinché l'innovazione rappresenti un fattore di progresso per l'intera collettività. In questo quadro, l'innovazione tecnologica costituisce la leva principale per accompagnare la trasformazione digitale degli Enti Soci, promuovendo efficienza amministrativa, inclusione e competitività territoriale, attraverso un utilizzo consapevole e responsabile del digitale. In tale prospettiva, assume rilievo anche il tema della sovranità tecnologica e digitale, intesa come capacità di presidiare conoscenze, infrastrutture e dati strategici. Centrale è pertanto il contributo delle persone: **Lepida** valorizza le competenze interne e promuove la collaborazione con partner e Stakeholder, riconoscendo nel capitale umano e relazionale un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile e per la qualità dei servizi erogati. Il documento rappresenta quindi non solo una rendicontazione delle attività svolte, ma anche uno strumento di dialogo e miglioramento continuo. In questa prospettiva, **Lepida** invita tutti gli Stakeholder a contribuire attivamente: sul **sito aziendale** è disponibile un breve questionario di valutazione del Bilancio, le cui osservazioni saranno fondamentali per rendere le prossime edizioni sempre più efficaci e coerenti con le aspettative del territorio.

## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

## Lepida premiata alla Future Health Challenge 2026

di Giuseppe Sberlati e Raffaele Pagliari

Lo scorso 18 giugno a Milano, Assinter Italia ha assegnato i riconoscimenti della prima edizione della Future Health Challenge, il contest dedicato all'innovazione nella sanità digitale promosso dall'associazione che riunisce le società in house regionali.

Al contest hanno partecipato circa 30 progetti, valutati da una commissione di accademici del Politecnico di Milano e della SDA Bocconi e da esperti del settore, sulla base di innovatività, impatto, scalabilità e sostenibilità.

Nella categoria In house sono stati assegnati un premio e due menzioni speciali. Una di queste è andata a **Lepida**, per il progetto "Valorizzazione dei dati sanitari per la prevenzione proattiva", che mette il patrimonio informativo sanitario regionale al servizio di logiche capaci di anticipare i bisogni di cittadini e operatori.

Centrale in questa visione è il ruolo dell'Intelligenza Artificiale nella gestione e nell'analisi dei dati, leva per trasformare l'enorme mole di informazioni sanitarie in conoscenza utile alla prevenzione. Un risultato che conferma il ruolo di **Lepida** come infrastruttura abilitante per la sanità digitale dell'Emilia-Romagna, in coerenza con le sfide del periodo post-PNRR.



## LEPIDA

## La casa di riposo Barocci vince il premio SMART CITY 2026

di Stefania Nanni

Nell'ambito dell'iniziativa ER2Digit, il progetto IoT realizzato da **Lepida** nella casa di riposo Barocci (Comune di Sarsina) ha vinto il Premio Smart City 2026 del Politecnico di Milano.

L'intervento ha previsto l'installazione di una quarantina di sensori ambientali nelle camere e negli spazi comuni per monitorare temperatura, umidità, luminosità e CO<sub>2</sub>, oltre a un controllo specifico nella stanza dei farmaci per garantirne la corretta conservazione.

Il sistema offre vantaggi concreti: fornisce misure oggettive per verificare le segnalazioni termiche nelle stanze, garantisce la salute degli ospiti monitorando la qualità dell'aria (fondamentale dopo l'esperienza Covid) e supporta la gestione dei medicinali segnalando tempestivamente le criticità. Per il monitoraggio, **Lepida** ha sviluppato un cruscotto PC intuitivo che mostra una panoramica generale tramite "faccine" colorate (verde, gialla, rossa) e permette di analizzare nel dettaglio i dati di ogni singola stanza, inviando allarmi automatici al superamento delle soglie.



Il progetto ha dimostrato, una volta di più, che la tecnologia da sola non basta e che il valore nasce quando i dati vengono davvero utilizzati per supportare servizi, soprattutto in contesti delicati come quello di una residenza per anziani e che queste esperienze funzionano quando c'è collaborazione tra chi gestisce la struttura, chi sviluppa la tecnologia e chi, a livello istituzionale, le adotta e le sostiene. Anche soluzioni apparentemente semplici, come il monitoraggio di temperatura, qualità dell'aria o luminosità, possono avere un impatto concreto e positivo sulla qualità della vita degli ospiti e sul lavoro degli operatori, come riconosciuto dal premio.

## RETI

## CellMon: nuove realizzazioni e nuova linfa per il progetto

di Federico Marcheselli

Il potenziamento digitale delle aree montane avanza con decisione grazie agli ultimi sviluppi del Progetto CellMon-Cellulari di Montagna, promosso dalla Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di incentivare gli investimenti degli Operatori di telefonia nelle zone a bassa densità abitativa. **Lepida** gestisce il progetto in tutte le sue fasi: dalla progettazione e realizzazione dell'impianto fino alla gestione e manutenzione delle infrastrutture.

Ad oggi CellMon conta 40 tralicci on-air, con picchi di traffico di 1,8Gbps e la Regione ha stanziato ulteriori risorse per completare le attuali fasi; a breve partirà una nuova ricognizione delle zone scoperte dalla telefonia cellulare, così da pianificare e avviare un'ulteriore fase progettuale.

Clicca sulla mappa per consultare lo stato d'avanzamento dei lavori nel Comune d'interesse.



Nelle prossime settimane verranno chiusi i cantieri dei siti di Tornolo (PR), Ottone (PC), Bardi (PR) e Casalfiumanese (BO) così da metterli a disposizione degli Operatori. Tra i siti di ultima attivazione Lesignano de' Bagni (PR), Toano (RE) e Castiglione dei Pepoli (BO), a cui si aggiunge il fine lavori a Santa Sofia (FC). Nel secondo semestre del '26 si prevede di accendere Prignano (MO), Sant'Agata Feltria (RN), Marzabotto (BO) e Zocca (MO) e di avviare le opere a Monte San Pietro (BO), Canossa (RE), Valsamoggia (BO) e Calestano (PR). A Berceto (PR) si sta valutando una ulteriore area di realizzazione, mentre Modigliana (FC) resta in analisi tecnica per superare i vincoli idrogeologici.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## ER2Digit a EDUCON2026

di Cristiano Passerini



**Lepida**, con Università di Bologna, ha portato a EDUCON2026 (conferenza di punta dei IEEE Education Society, tra le principali per la didattica delle discipline STEM) un lavoro nato all'interno di ER2Digit. L'elemento che ha raccolto grande interesse è stato il contesto di studio: 20 studenti dell'ultimo anno del percorso magistrale che hanno effettuato un esperimento di alfabetizzazione di base.

Il metodo che ne è scaturito, denominato colloquialmente "apprendere inciampando", ha trasformato errori e risposte imperfette dell'AI in occasioni di comprensione. L'introduzione di verifiche didattiche obbligatorie su carta, la rotazione dei ruoli nella scrittura, validazione e documentazione dell'interazione con gli LLM hanno generato, attraverso un "attrito" voluto, una riflessione critica più profonda di quella prodotta da interazioni prive di ostacoli.

Quattro le indicazioni emerse: incrinare la fiducia acritica verso l'AI; documentare il proprio lavoro; sottoporre i risultati a critica strutturata; presidiare gli aspetti etici e di tutela dei dati. La ricerca ha avuto dei limiti, ma il messaggio ha raccolto attenzione: introdurre l'AI in contesti impreparati richiede di più in tempo, mediazione e consapevolezza di quanto spesso si assuma e che l'"attrito" è una risorsa didattica.

LEPIDA

## Aggiornamenti PNRR

Il bilancio, in vista della scadenza del 30 giugno per le verifiche tecniche, è ottimo: per le Misure 1.2 e 1.3.1 residuano rispettivamente 6 e 2 posizioni, mentre per la Misura 1.4.1 si è conclusa la Fase 1 ed è stata avviata la Fase 2 per la sostenibilità post-PNRR, con due incontri previsti a luglio. È stata prorogata al 1° luglio la scadenza della ricognizione sulla qualità dei dati ANNCSSU. Il 25 giugno sono stati pubblicati ulteriori avvisi relativi alla Misura 2.2.3 con scadenza il 27 luglio, rivolti a diversi beneficiari. Le scadenze operative sono differite al 30 giugno 2027; i Comuni dovranno verificare su ReGIS la corretta trasmissione dei dati. L'8 giugno si è aperta la finestra Infratel per il SINFI, avviso per supportare il tracciamento delle infrastrutture nei Comuni sotto i 50.000 abitanti. La ComTem Cittadini ha avviato gli incontri sulle piattaforme nazionali con un workshop su App IO il 18 giugno. Sul fronte della Misura 1.7.2, è previsto un nuovo avviso regionale per garantire la continuità delle

attività fino a metà del 2027. Si ricorda che gli incontri si tengono ogni venerdì, dalle 11:30 alle 12:30, da remoto, collegandosi all'indirizzo [incontri.pnrr.lepida.it](https://incontri.pnrr.lepida.it).



CONNETTIVITÀ AVVOLGENTE

## Più velocità, zero scavi: una nuova possibilità per connettere la PA

di Andrea Odorizzi



Il piano per la Banda ultraveloce nelle aree bianche (Cluster C e D, ovvero le aree in cui nessun Operatore privato aveva investito o pianificato di investire in reti a Banda ultraveloce) ha già coinvolto tantissimi comuni

emiliano-romagnoli. **Lepida**, da sempre presente sul progetto, ha attivato nel tempo numerose sedi istituzionali attraverso tale rete.

Tuttavia si trattava di sedi concordate a metà dello scorso decennio per cui il piano prevedeva, in maniera specifica, risorse fibra dedicate. Per rispondere alle nuove esigenze del territorio, **Lepida** ha recentemente concluso la sperimentazione della tecnologia Passive Optical Network (PON), l'architettura capillare usata dal concessionario pubblico per la rete residenziale.

Questa infrastruttura diventa oggi una risorsa chiave per connettere rapidamente i nuovi siti di interesse pubblico. Un esempio concreto è la neonata sede dei servizi sanitari territoriali di Dovadola: attivata valorizzando la rete pubblica nazionale PON, viene ora interamente gestita da **Lepida** garantendo ai Soci i consueti, elevati, standard di servizio. Il tutto a zero impatto di scavo e con tempi di attivazione minimi.

LE PAROLE DELLA PRIVACY



## Diritto di cancellazione o diritto all'oblio

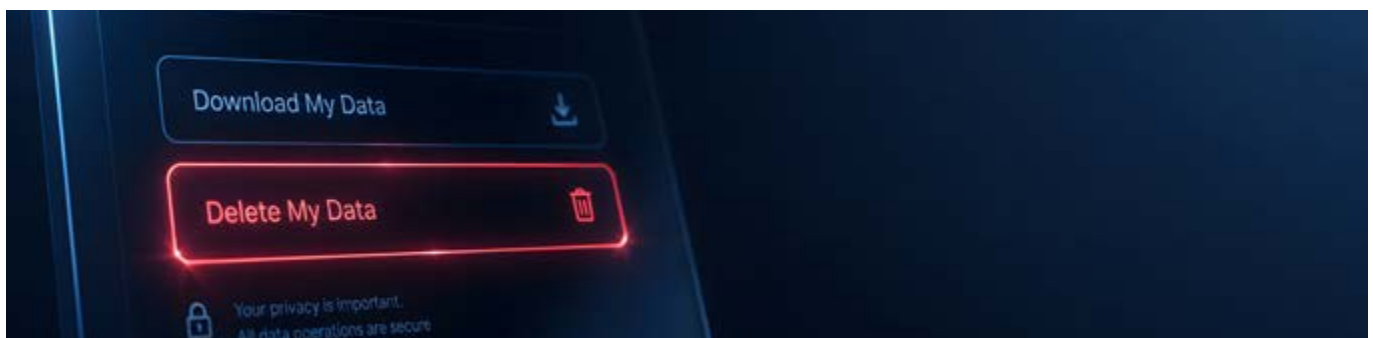
L'art. 17 del GDPR riconosce agli interessati il diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati personali senza ingiustificato ritardo quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti;
- l'interessato revoca il consenso e non sussista altra base giuridica;
- l'interessato si oppone al trattamento e non prevalgono interessi legittimi del titolare;
- sono stati trattati illecitamente;
- la cancellazione è richiesta per adempiere a un obbligo legale;
- sono stati raccolti nell'ambito di servizi della società dell'informazione offerti a minori.

Tuttavia, questo diritto non è assoluto, soprattutto nel contesto della PA. La maggior parte dei trattamenti effettuati dagli Enti Pubblici, infatti, non si basa sul consenso dell'interessato, ma sull'adempimento di obblighi legali o sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico. In questi casi, il GDPR prevede che il diritto alla cancellazione possa essere limitato quando i dati sono necessari per tali finalità. Gli Enti sono comunque tenuti a verificare che i dati siano pertinenti e conservati solo per il tempo previsto dalla normativa. Se i dati risultano eccedenti o conservati oltre i termini stabiliti, l'interessato può chiederne la cancellazione. In sintesi, le PA sono chiamate a conciliare le esigenze di trasparenza amministrativa con la tutela della privacy, garantendo il rispetto di entrambi i principi.

## Truffa informatica e DPO: il Tribunale di Firenze delimita i confini della responsabilità

Con la sentenza n. 3034 del 29 maggio 2026 (RG n. 7332/2025), il Tribunale di Firenze affronta il tema della responsabilità del Data Protection Officer (DPO/RPD) in un caso di frode informatica Business E-mail Compromise, intervenendo in particolare sulla corretta perimetrazione dei suoi obblighi. La vicenda trae origine da un attacco in cui "ignoti soggetti hanno intercettato le comunicazioni tra due società", inducendo una delle parti a disporre pagamenti a loro favore per circa 390.000,00 euro. Secondo la società danneggiata, l'evento sarebbe stato evitabile attraverso un più incisivo intervento del DPO, che "non avrebbe messo in atto tutta una serie di misure di sicurezza ritenute imprescindibili secondo le buone prassi in tema di cybersecurity". Il Tribunale, nel ricostruire il quadro normativo, (articoli 37, 38 e 39 del GDPR e **le Linee guida WP29**), sottolinea che "la figura del DPO può esprimere un giudizio di conformità o difformità sui trattamenti dei dati da parte del titolare/responsabile e rispetto a questi, fornendo altresì informazione, consulenza e indirizzo". Particolarmente significativo è il richiamo all'art. 24 GDPR, che attribuisce al titolare del trattamento la responsabilità di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e di dimostrarne l'efficacia. Nel caso concreto, la pretesa responsabilità del DPO finisce per confondere il ruolo di vigilanza con quello di gestione, operazione non consentita dall'impianto del GDPR: il DPO non può essere trasformato in un soggetto garante della cybersicurezza, né può rispondere degli effetti di un attacco informatico, essendo la sua responsabilità configurabile solo in presenza di specifiche violazioni dei compiti espressamente previsti dalla normativa (art. 39 GDPR).



## Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 3.079 <b>[+27]</b>
PUNTI WIFI	→ 13.063 <b>[+98]</b>
UTENTI WIFI *	→ 9.322.330 <b>[+221.886]</b>
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 4.607 <b>[+15]</b>
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.986
BANDA INTERNET	→ 68 Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 16

## Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 219
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 413.007 <b>[+662]</b>

## Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 289
AZIENDE COLLEGATE	→ 546
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 8 Gbps

## Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 11.677 <b>[+79]</b>
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 30.850 <b>[+299]</b>

## LepidaID\*\*

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.504.773 <b>[+7.906]</b>
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.382 <b>[-16]</b>
ACCESSI AI SERVIZI	→ 213.698.442 <b>[+4.095.587]</b>

## Fascicolo Sanitario Elettronico\*\*\*

ACCESSI	→ 241.416.697 <b>[+6.746.184]</b>
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 308.418.874 <b>[+9.567.000]</b>

## Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.892 <b>[+4]</b>
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.751.042 <b>[-11.331]</b>
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 187.323.206 <b>[+2.574.884]</b>
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 67.853.109 <b>[+1.001.067]</b>
REFERTI PRESENTI	→ 66.748.120 <b>[+1.020.935]</b>

## Accensioni nuove sedi in BUL

- Azienda USL di Bologna – Casa della Comunità Savena/Santo Stefano, Bologna
- Azienda USL della Romagna, Dovadola (FC)
- Azienda USL della Romagna – Casa della Comunità, Faenza (RA)
- Nido comunale Via Tavani, Caorso (PC)
- Scuola dell'infanzia Via Tavani, Caorso (PC)
- Scuola primaria L. Toncini, Caorso (PC)
- Scuola primaria Castelvetro, Castelvetro Piacentino (PC)
- Scuola secondaria di primo grado Giuseppe Ungaretti, Castelvetro Piacentino (PC)
- Scuola dell'infanzia Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Scuola primaria Lugagnano, Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Scuola primaria Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Scuola secondaria di primo grado Virgilio, Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Scuola dell'infanzia Corte Cascina, Fiscaglia (FE)
- Scuola primaria di Masi Torello, Masi Torello (FE)
- Scuola primaria Dosso, Terre del Reno (FE)
- Scuola primaria San Carlo, Terre del Reno (FE)

## Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 13.998.293 <b>[+44.269]</b>
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 5.352.908 <b>[+28.567]</b>
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 5.572.500 <b>[+31.611]</b>

## Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ 440.716.284 <b>[+1.742.513]</b>
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ 4.312.951 <b>[+18.090]</b>

\* Rilevazione ultimi 365 giorni

\*\* Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna

\*\*\* Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna